

## A tutti i Soci

**Oggetto: Assemblea straordinaria degli azionisti della Società convocata per il 23/10/2020 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno**

Egregi Signori,

gli Azionisti della Società sono stati convocati in assemblea per il giorno 23/10/ 2020 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26/10/ 2020 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. *Revoca delle deliberazioni assunte in data 13 luglio 2020 con riguardo all'art. 11 dello Statuto;*
2. *Eventuale proposta di modifica dell'art. 11 dello Statuto per la nomina degli amministratori con voto di lista. Eventuale riconoscimento agli azionisti di diritti particolari in base all'art. 11 dello Statuto vigente;*
3. *Eventuali ulteriori modifiche all'art. 11 dello Statuto e ad ogni altra clausola dello stesso; nuove delibere.*

In relazione agli argomenti sopra esposti – e, segnatamente, a quello contenuto nel punto 1 (*Revoca delle deliberazioni assunte in data 13 luglio 2020 con riguardo all'art. 11 dello Statuto*) –, il Consiglio di Amministrazione desidera porre all'attenzione degli Azionisti le seguenti circostanze:

- a) l'assemblea straordinaria in oggetto è stata convocata sugli argomenti sopra indicati a seguito di richiesta rivolta al Consiglio ai sensi dell'art. 2367 c.c. da un gruppo di soci di minoranza, i quali hanno lamentato l'illegittimità della delibera assunta al punto 5) dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria tenutasi il 13 luglio 2020 e recante “*proposta di modifica dell'art. 11 per l'inserimento del voto di lista per la nomina degli amministratori; proposta di variazione del numero di amministratori da un minimo di 7 a un massimo di 12*”;
- b) in particolare, tali soci hanno contestato la precedente delibera con la quale l'assemblea ha approvato l'introduzione nell'Art. 11 dello Statuto dell'attribuzione a talune categorie di azionisti di “diritti diversi” per la nomina degli amministratori, deducendo che (i) il riconoscimento di questi diritti non sarebbe indicato nell'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione, (ii) la delibera assunta sarebbe generica ed indeterminata e (iii) il testo della clausola statutaria approvata sarebbe difforme dalla delibera adottata dall'assemblea;

Sede legale, Roma, via Ugo De Carolis, 4- Numero REA rm – 1536120-Codice fiscale e p. iva 09719540966-[mdi@pec.dirittoitalia.it](mailto:mdi@pec.dirittoitalia.it) - Iscritta nell'elenco degli OMC al n.12-c.m. 31027.6- aderente diretta al F.N.G.

- c) sulle questioni sollevate, il Consiglio, anche avvalendosi del supporto di professionisti esterni, ha svolto i necessari approfondimenti, e, alla luce delle risultanze acquisite, ritiene che la delibera assembleare del 13 luglio 2020 (di cui i soci di minoranza hanno proposto la revoca, con l'adozione delle delibere conseguenti) sia conforme alle norme di legge e di statuto e sia stata regolarmente adottata ed iscritta al registro delle imprese. Alla luce del parere ricevuto l'organo amministrativo ritiene quindi le delibere dell'assemblea del 13 luglio relative all'art. 11 dello Statuto validamente assunte e non ravvisa la necessità di revocarle.

Qualora ad ogni modo l'Assemblea al punto 1 dell'ordine del giorno, decidesse di revocare la delibera assunta in data 13 luglio 2020, il Consiglio, con riguardo al punto 2, propone agli Azionisti di deliberare il medesimo testo dell'art. 11, già sottoposto all'assemblea del 13 luglio, di seguito integralmente riportato, non essendovi altre proposte su cui l'Assemblea possa esprimersi.

Al punto 2 - *Eventuale proposta di modifica dell'art. 11 dello Statuto per la nomina degli amministratori con voto di lista. Eventuale riconoscimento agli azionisti di diritti particolari in base all'art. 11 dello Statuto vigente* - si propone quindi all'Assemblea di approvare la seguente formulazione dell'art. 11 dello Statuto:

#### **"Articolo 11**

*Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di sette ad un massimo di dodici membri. Il numero degli Amministratori è stabilito di volta in volta dall'Assemblea ordinaria che li nomina. Essi possono essere anche non soci, durano in carica per tre esercizi sociali, sono rieleggibili.*

*La nomina degli Amministratori è fatta dall'Assemblea con le maggioranze di legge. Nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione lo stesso nomina un Presidente e un Vice-presidente.*

*La nomina degli Amministratori è fatta dall'Assemblea con le maggioranze di legge e con la modalità del voto di lista. Alla lista di minoranza sono comunque garantiti sempre due consiglieri.*

*Hanno diritto di presentare le liste, il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 12% (dodici per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.*

*L'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla disciplina vigente. Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile.*

*La lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata anche congiuntamente con altri soci, deve essere depositata presso la sede della Società entro il ventesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e fatta oggetto delle formalità pubblicitarie di cui al successivo paragrafo.*

Fermo quanto sopra, le liste presentate dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate ai sensi della disciplina vigente. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'eventuale indicazione della propria candidatura quale amministratore indipendente. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

All'azionista che sia una persona giuridica, holding di investimenti in aziende e PMI Innovative, titolare in via continuativa da non meno di 24 (ventiquattro) mesi di una percentuale del capitale sociale con diritto di voto non inferiore al 25%, viene attribuito il diritto diverso:

- di indicare nella lista presentata, anche congiuntamente con il Consiglio di Amministrazione uscente e/o con altri soci, almeno un terzo dei candidati, in un consiglio composto da 9 (nove) componenti;
- di trarre dalla lista eventualmente presentata, anche congiuntamente con il Consiglio di Amministrazione uscente e/o con altri soci, 2 (due) componenti del Consiglio di Amministrazione in un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) componenti, qualora tale lista non dovesse risultare la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti.

A ciascun azionista che abbia detenuto continuativamente almeno il 6% del capitale sociale con diritto di voto a partire dal mese di Dicembre 2017 e fino alla data dell'assemblea che dovrà nominare il Consiglio di Amministrazione, viene attribuito il diritto diverso di potere indicare un candidato nella lista eventualmente presentata, anche congiuntamente con il Consiglio di Amministrazione uscente e/o con altri soci.

Fermo quanto previsto in ordine ai diritti diversi di cui sopra, risulteranno eletti, nel rispetto del numero dei componenti fissato dall'Assemblea e secondo il numero progressivo indicato in ciascuna lista presentata:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, i cinque sesti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- dall'altra lista, ove presentata e votata, che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, i restanti 2 (due) amministratori.

I membri del Consiglio di Amministrazione debbono essere in possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge, dal presente statuto, dalla normativa sul Micro-credito.

In sede di accettazione della carica i membri del Consiglio di Amministrazione dichiarano per iscritto di voler assumere i seguenti impegni, a pena di decadenza dall'incarico a seguito di verifica annuale da parte del Consiglio stesso ovvero, in

*difetto di questi, da parte del Collegio Sindacale: mantenimento dei requisiti di professionalità e onorabilità.*

*La sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio è regolata dalle vigenti disposizioni di legge. Qualora venga a mancare la maggioranza degli Amministratori deve intendersi decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.*

*Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, su convocazione del Presidente e/o dell'Amministratore Delegato, se nominato, che ne stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio si riunisce altresì quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre Consiglieri e può essere convocato anche dal Collegio Sindacale previa comunicazione scritta del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*

*La convocazione del Consiglio è fatta mediante lettera raccomandata, telegramma o mail, ovvero utilizzando qualunque strumento tecnologico comportante certezza di ricezione, che deve pervenire al domicilio dei Consiglieri almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con l'indicazione degli argomenti da trattare. Nei casi di urgenza l'avviso di convocazione deve pervenire al domicilio dei destinatari almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Nella stessa forma la convocazione è comunicata ai Sindaci.*

*Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei propri membri in carica e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.*

*Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Generale, se nominato, senza diritto di voto. Su proposta del Presidente, e per la sua intera durata, il Consiglio nomina un segretario. Di ogni adunanza del Consiglio viene redatto processo verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, deve essere riportato su apposito libro.*

*La partecipazione alle riunioni del Consiglio può avvenire anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo. In tal caso deve essere assicurata la possibilità di intervento nella discussione in tempo reale e la riunione collegiale si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.*

*I singoli Amministratori debbono dare notizia al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, hanno in determinate operazioni della Società. In particolare i singoli Amministratori non partecipano alle discussioni ed alle votazioni di delibere inerenti obbligazioni della Società da contrarre con loro stessi o con soggetti ad essi collegati o correlati, ovvero da contrarre con soggetti presso i quali gli stessi svolgano funzioni di amministrazione, direzione e/o controllo e/o consulenza, ai sensi della vigente normativa. L'Amministratore deve dichiarare la presenza del proprio conflitto d'interesse prima dell'inizio della discussione della relativa delibera.”.*

*Infine, quanto al punto 3 (Eventuali ulteriori modifiche all'art. 11 dello Statuto e ad ogni altra clausola dello stesso; nuove delibere), si propone all'Assemblea di non adottare alcuna deliberazione, ritenendo esaustivo quanto proposto con riferimento al precedente punto 2.*

Riassumendo per migliore comprensione, l'Assemblea può decidere di revocare o non revocare le deliberazioni assunte il 13 luglio 2020 riguardo all'art. 11 dello Statuto. Tuttavia in caso di revoca l'unica proposta alternativa consiste nel deliberare il medesimo testo dell'art. 11 già proposto e deliberato nella precedente assemblea.

Tutto ciò può apparire legittimamente ai soci come una pura questione di forma, senza che l'una o l'altra delibera adottata porti a distinzioni nel risultato finale, cioè nello Statuto adottato dalla Società.

Senza voler necessariamente etichettare come pretestuose le doglianze dei soci dissenzienti, questa è tuttavia la natura delle decisioni che rimettiamo alla libera determinazione dei soci.

Il presente documento è consultabile sul sito internet della Società.

Distinti saluti.

Roma, il 15/10/2020.

L'Amministratore Delegato

Massimo Laccisaglia